



Città di Castelvetro

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

“Urbanistica, Edilizia Privata, Edilizia residenziale Pubblica, Edilizia Pericolante, Arredo urbano, Ville e giardini, programmazione sviluppo economico ed Attività Produttive (commercio, artigianato, agricoltura)”.

Verbale n° 26 del 09 Ottobre 2026

Premesso che con nota prot. n°57218 del 05/10/2026 è stata convocata la seduta della Prima Commissione Consiliare per il giorno 09 Ottobre 2026 alle ore 8.30 in prima convocazione e alle ore 9.30 in seconda convocazione;

VERBALIZZA IL SEGRETARIO SIG. ANTONINO CERTA

L'anno duemilaventisei, il giorno nove del mese di Ottobre (**09/10/2026**) presso l'Aula Consiliare di Piazza Umberto I, si riunisce la Prima Commissione Consiliare Permanente, per trattare i seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- 1) Lettura e presa d'atto dei verbali delle sedute precedenti.
- 2) Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale del 24/07/2026 – Adozione del Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale, ai sensi della Legge n° 447/1995 e del D.A. Regione Siciliana 11 settembre 2007. Applicazione delle misure di salvaguardia.
- 3) Varie ed eventuali.

ALLE ore 8.40 sono presenti in aula il Presidente Milazzo e i Consiglieri: Viola e Di Bella; è presente inoltre il Geom. Cusumano, redattore del Piano Acustico, invitato ai lavori della Commissione.

ENTRANO alle ore 8.45 i Consiglieri: Stallone e Craparotta.

Il Presidente Milazzo constatato il raggiungimento del numero legale alle ore 8.45 apre i lavori della Commissione affrontando il secondo punto all'ordine del giorno relativo alla Classificazione Acustica del Territorio Comunale.

Alle 8.50 è presente l'Assessore Palermo invitato ai lavori della Commissione.

Il Presidente Milazzo ringrazia tutti i presenti in aula.

ENTRA alle ore 8.55 la Consigliera Vivona.

Il Presidente Milazzo dà la parola all'Assessore Palermo che fa presente come sia importante la valutazione del Consiglio e i loro pareri al fine di attendere tutte le problematiche presenti sul nostro territorio.

La Consigliera Viola chiede quale sia stato il criterio seguito per la suddivisione delle aree e quindi delle zonizzazioni presenti nel Piano Acustico Comunale.

Il Geom. Cusumano fa presente che le linee guida seguite per la redazione del Piano hanno preso spunto da Piani già redatti da altre Regioni. La Regione Sicilia ha utilizzato parametri acustici in funzione di varie categorie quali: traffico, popolazione, luoghi sensibili ed altre condizioni utilizzando valori presi da dati statistici.

Continua dicendo che lo studio così fatto portava a delimitazioni a macchia di leopardo sul territorio e che si è dovuto omogeneizzare queste aree sotto forma di zonizzazioni e questo non solo in funzione delle aree sensibili ma anche industriali, di centro abitato, di traffico, di popolazione ma anche in funzioni di tutte quelle realtà acustico/ambientali presenti sul territorio.

Ricorda ancora che il Piano Acustico è dinamico cioè con possibilità di apportare variazioni nel tempo nel caso si dovessero presentare in futuro nuove condizioni.

Fa l'esempio del Comune di Marsala che ha inserito la zona agricola in classe 2 il che non c'è possibilità di esercizio con questa classe, al che l'Amministrazione successivamente ha apportato le adeguate modifiche.

Il Geom. Cusumano fa presente che in collaborazione con dell'Arch. Calamia sono state prese in considerazione tutte quelle diverse realtà esistenti nel territorio e che per lo studio riguardo le aree marittime si è fatto un compromesso tra le zone più frequentate e quelle meno adibite ad attività.

Comunica inoltre che all'interno delle macro aree la caratteristica fondamentale non è la zona acustica ma è quella di attenersi alla variazione del “differenziale” (limite differenziale).

La Consigliera Viola parla della vicinanza tra l'ospedale e la ferrovia.

Il Geom. Cusumano risponde che nella fascia di rispetto saranno sempre gli edifici ad adeguarsi alle norme acustiche e continua dicendo che la nostra ferrovia, vista la bassa velocità, rientrerebbe nei valori del differenziale.

Fa presente inoltre che nella progettazione è fondamentale la caratterizzazione acustica dell'area e che il Regolamento Acustico sarà vincolante sulle opere, tuttavia i valori da prendere in considerazione saranno sempre in funzione del valore del differenziale.

Il Consigliere Stallone allora fa notare che se ci sono le classi già attribuite, l'ufficio comunale si dovrà regolare in funzione di esse.

L'Assessore Palermo fa presente che il Piano Acustico e il Piano Traffico saranno assorbiti dal PUG.

Il Presidente Milazzo chiede il perchè il Piano Acustico sia indicativo.

Il Geom. Cusumano risponde dicendo che il Piano è in funzione delle condizioni/attività presenti sul territorio tuttavia è suscettibile di possibili modifiche.

La Consigliera Viola chiede se è necessario avere il Piano Acustico, e se non lo è, se si può rischiare il Commissariamento.

Il Geom. Cusumano risponde di no però la Regione Sicilia per approvare il PUG deve essere presente e approvato il Piano Acustico.

L'Assessore Palermo fa presente che sono possibili Piani di risanamento acustico da attuare sempre nel rispetto del valore “differenziale” riscontrato per quell'area, che come ricorda il Geom. Cusumano è di 5dB di giorno e 3dB di notte.

Viene proiettata una tavola del Piano Acustico e il dibattito si concentra su alcune zone sensibili (Lott. Ingrasciotta e Lott. Salvo) la Commissione a questo punto, ad ulteriori chiarimenti su questa tavola propone di porre all'attenzione la questione al Responsabile della VI D.O. Arch. Calamia.

Il Presidente Milazzo ringrazia l'Assessore Palermo e il Geom. Cusumano per essere intervenuti e chiude i lavori della Commissione alle ore 09:52.

Il Segretario
F.to Certa Antonino

Il Presidente 1^ Commissione
F.to Milazzo Rosalia